

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 aprile 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Stefania GIANNUZZI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Federica PATTI  
Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Sonia SCHELLINO

Assente per giustificati motivi l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Flavio ROUX.

OGGETTO: VILLAGGIO CAMPO BASE DI VIA BRENTA. REVOCA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 22 MARZO 2016 MECC. 2016 01310/012. NUOVE DETERMINAZIONI.

Proposta della Sindaca Appendino.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 17 novembre 2015 (mecc. 2015 05773/012), esecutiva dal 3 dicembre 2015, erano stati approvati i primi indirizzi per garantire vari interventi di accoglienza sociale temporanea al fine di ospitare persone singole e nuclei familiari senza casa, prevedendo la realizzazione di strutture di emergenza atte a consentire riparo durante la notte, nella stagione invernale, a persone senza fissa dimora.

Con lo stesso provvedimento era stato stabilito di pervenire alla formalizzazione di uno specifico accordo tra la Città di Torino e il C.I.T. - Consorzio Intercomunale Torinese, ai fini della gestione comune del riadattamento e riutilizzo del villaggio/campo base di Via Brenta - Parco Sempione, come primo intervento sperimentale volto a soddisfare emergenze abitative temporanee, per un periodo transitorio stimabile intorno ai 5/7 anni, in modo da ammortizzare i costi per gli eventuali interventi di riconversione in strutture di ospitalità temporanea.

Il coinvolgimento del Consorzio Intercomunale Torinese, ente di cui la Città detiene l'87,05% delle quote, trovava giustificazione nella particolare natura del Consorzio, le cui finalità istituzionali e le previsioni statutarie consentono di disciplinare attività di interesse comune, attraverso una collaborazione funzionale al buon andamento dell'attività, basata su criteri di efficienza e celerità amministrativa.

L'insediamento di cui trattasi sorge su un'area di proprietà della Città, già sufficientemente urbanizzata e strutturata, sino al 30 dicembre 2015 utilizzata da R.F.I. come campo base per il villaggio degli operai della Società Passante Torino S.c.r.l., a cui fa capo l'A.T.I. Astaldi S.p.A. – Vianini Lavori S.p.A. – Impresa Costruzioni Rosso S.p.A. – Di Vincenzo Dino & C. S.p.A. – Turner & Townsend Group Limited, che aveva realizzato la propria parte di interventi finalizzati alla realizzazione del passante ferroviario di Torino.

Il Villaggio è costituito da una serie di manufatti attrezzati principalmente con moduli abitativi per individui singoli, oltre un manufatto che era stato utilizzato per spazio cucina/mensa e servizi comuni, oltre a due manufatti ad uso uffici. Attualmente alcuni dei prefabbricati risultano ammalorati.

In attuazione degli indirizzi approvati con la sopra citata deliberazione in data 17 novembre 2015 (mecc. 2015 05773/012), la Giunta Comunale, con successivo provvedimento in data 22 marzo 2016 (mecc. 2016 01310/012), aveva approvato uno schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 tra l'Amministrazione Comunale ed il C.I.T. – Consorzio Intercomunale Torinese, ed uno schema di protocollo d'intesa tra la Città, il C.I.T. e la Società Passante Torino S.c.r.l.

L'accordo tra la Città ed il C.I.T. è stato formalizzato in data 28 aprile 2016; il Protocollo d'intesa tra la Città, il C.I.T. e la Soc. Passante Torino è stato sottoscritto in data 26 aprile 2016; la consegna dei manufatti al C.I.T. è avvenuta in data 4 maggio 2016.

Al momento dell'insediamento dell'attuale Amministrazione la fase attuativa dell'iniziativa già programmata, prevista dalla deliberazione della Giunta Comunale in data 22 marzo 2016 sopra citata, non era ancora in concreto iniziata.

Nel frattempo l'Amministrazione Comunale è pervenuta ad un accordo con il Ministero delle Infrastrutture, il CIPE e la Regione Piemonte riguardante alcune integrazioni progettuali relative al progetto della nuova interconnessione ferroviaria Torino-Ceres con il Passante, per poter meglio gestire le criticità sul piano della viabilità, che si creeranno con l'avvio del suddetto cantiere.

In particolare tali criticità riguardano la tempistica relativa alla demolizione dei cavalcavia del nodo Grosseto/Potenza, la realizzazione di una viabilità alternativa utilizzando via Reiss Romoli e soprattutto il completamento della sistemazione superficiale viabile della copertura ferroviaria da via Breglio a corso Grosseto/raccordo della Torino-Caselle.

Il cantiere della nuova interconnessione Torino-Ceres dovrebbe iniziare nel corrente anno con la realizzazione della connessione tra la galleria di corso Grosseto e il passante. A lavori ultimati, presumibilmente nel secondo semestre del 2018, potranno avere inizio i lavori riguardanti la parte viabile di collegamento tra via Breglio e corso Grosseto.

L'attuazione di tali interventi presenta criticità nei confronti dell'iniziativa della Città approvata in data 22 marzo 2016 riguardante l'area di via Brenta, in quanto almeno un prefabbricato esistente dovrà essere rimosso per consentire la realizzazione della nuova viabilità.

Con note prot. n. 790 e prot. n. 10913 del 21 dicembre 2016 agli atti degli Uffici, indirizzate rispettivamente alle competenti Direzioni comunali ed al C.I.T., l'Amministrazione ha pertanto formalmente comunicato l'impossibilità di procedere con l'iniziativa avviata nel 2016 ed ha anticipato i nuovi indirizzi, da adottarsi con il presente provvedimento:

- revocare la citata deliberazione della Giunta Comunale in data 22 marzo 2016;
- concordare con il CIT la modalità del passaggio di proprietà degli immobili quantificando i costi a carico dell'Amministrazione Comunale;
- formalizzare il passaggio di proprietà dei manufatti all'impresa appaltatrice dei lavori previsti dalle integrazioni relative al progetto della nuova interconnessione ferroviaria Torino-Ceres con il Passante.

La Società Cervit S.c.a.r.l., impresa appaltatrice dei lavori relativi alla realizzazione della connessione della ferrovia Torino-Ceres con le gallerie della RFI (di committenza regionale), ha manifestato interesse al riutilizzo dei manufatti ubicati nell'area di Via Brenta, come risulta da comunicazione alla Città in data 9 febbraio 2017; al termine dell'utilizzo, l'area comunale sarà ripristinata a carico all'impresa medesima sulla base di un accordo da definirsi con la Direzione Infrastrutture e Mobilità e di concerto con il Servizio Verde Pubblico Gestione.

Inoltre, la presa in consegna delle strutture di cui trattasi è condizionata al concreto inizio dei lavori che, allo stato attuale, è previsto a giugno del corrente anno.

L'accordo tra la Città, il Ministero e la Regione e la prevista attuazione dei lavori sopra indicati rendono pertanto necessaria la revoca della deliberazione della Giunta Comunale in data

22 marzo 2016 e conseguentemente, il recesso dagli atti già sottoscritti in data 26 e 28 aprile 2016, sopra citati.

Il CIT sta ancora provvedendo al servizio di guardiania dell'area, al quale la Città avrebbe dovuto provvedere in ogni caso al fine di evitare eventuali occupazioni abusive dei manufatti e conseguenti oneri, fino alla consegna degli stessi all'Impresa appaltatrice dei nuovi lavori previsti.

Peraltro, occorre considerare che le originarie finalità in materia di Edilizia Sociale, espresse nel provvedimento della Giunta Comunale del 22 marzo 2016 sopra citata, sono comunque perseguite tramite iniziative alternative, assunte dalla Città, Direzione Politiche Sociali, Area Edilizia Residenziale Pubblica, quali gli interventi nell'ex edificio scolastico di via Farinelli ed in via Ghedini angolo via Cimarosa, che prevedono la messa a disposizione rispettivamente di circa 60 posti letto e 40 posti letto, oltre alle disponibilità temporanee nelle strutture gestite da CRI e dalle Associazioni vincitrici del "Bando Emergenza Freddo" con utilizzo anche dei finanziamenti della Compagnia di San Paolo.

Con il presente provvedimento, pertanto, si approvano i nuovi indirizzi dell'Amministrazione Comunale riguardanti l'utilizzo dell'area di via Brenta, meglio specificati nel dispositivo, in considerazione del prevalente interesse pubblico alla base degli interventi conseguenti all'accordo tra la Città, il Ministero e la Regione nel frattempo intervenuto.

La presente deliberazione è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano:

- 1) di revocare la deliberazione della Giunta Comunale in data 22 marzo 2016 (mecc. 2016 01310/012) avente per oggetto il riutilizzo dei manufatti esistenti nell'area comunale di Via Brenta, già utilizzata da R.F.I. come campo base;
- 2) di recedere conseguentemente dall'accordo con il C.I.T. formalizzato in data 28 aprile 2016, e dal protocollo d'intesa con il C.I.T. e la Società Passante Torino sottoscritto in data 26 aprile 2016;
- 3) di demandare a successive determinazioni dirigenziali degli Uffici Comunali competenti l'attuazione di quanto previsto ai precedenti punti, compresa la formalizzazione della restituzione dei beni alla titolarità del Comune e il riconoscimento dei costi sostenuti, nei limiti della constatata utilità per la Città. Si autorizza per l'effetto il ricorso alla quota dell'avanzo di amministrazione del CIT, applicato al bilancio 2017, che sarà attribuita alla Città; pertanto i predetti oneri non sono da considerarsi direttamente rilevanti in relazione al presente provvedimento;
- 4) di demandare a successivi provvedimenti la definizione ed approvazione dell'accordo con la Società Cervit S.c.a.r.l. per formalizzare il passaggio di proprietà dei prefabbricati a quest'ultima, in quanto impresa appaltatrice dei lavori relativi al progetto della nuova interconnessione ferroviaria Torino-Ceres con il Passante, interessata al riutilizzo dei manufatti; che si è assunta l'onere della demolizione dei manufatti e del ripristino a parco dell'area interessata;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è stato sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Direttrice  
Direzione Politiche Sociali e Rapporti  
con le Aziende Sanitarie  
Monica Lo Cascio

Il Dirigente  
Area Edilizia Residenziale Pubblica  
Giovanni Magnano

Il Direttore  
Direzione di Staff Controllo Strategico  
e Direzionale,  
Facility e Appalti  
Antonino Calvano

Il Direttore  
Direzione Servizi Tecnici  
per l'Edilizia Pubblica  
Sergio Brero

Il Direttore  
Direzione Infrastrutture e Mobilità  
Roberto Bertasio

Il Direttore  
Direzione Edifici Municipali,  
Patrimonio e Verde  
Claudio Lamberti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. La Direttrice Finanziaria  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 23 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Flavio Roux

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27 aprile 2017 all'11 maggio 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 7 maggio 2017.